

COMITATO ESECUTIVO

Deliberazione n. **49**
del **31/07/2023**

Oggetto MODIFICA AL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2023/2025 AL PIANO OCCUPAZIONALE 2023 INSERITI NEL PIAO 2023/2025.

In data 31/07/2023 alle ore 11:00 nella sede dell'Ente, convocato dalla Presidente ai sensi dell'art. 19 dello Statuto e dell'art. 7 della L.R. 24/2011 e smi, si è riunito il Comitato Esecutivo.

All'appello risultano:

SERRI LUCIANA	PRESIDENTE	Presente
GALLI GIOVANNI	COMPONENTE	Presente
MAGNANI PAOLO	COMPONENTE	Presente
LAGAZZI IACOPO	COMPONENTE	Presente
BARTOLINI CASSANDRA	COMPONENTE	Presente

Partecipa il DIRETTORE FIORAVANTI VALERIO, che provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, SERRI LUCIANA in qualità di PRESIDENTE ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Comitato Esecutivo a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, la presenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e smi.

La proposta in oggetto come di seguito riportata viene approvata con 5 voti favorevoli e 0 voti contrari espressi in forma palese. Vi sono 0 astenuti.

La seduta si svolge in videoconferenza.

Il Comitato Esecutivo

RICORDATO che la Regione Emilia-Romagna con la Legge Regionale 24/2011 e smi ha disposto la riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti di Rete Natura 2000 attraverso la definizione di cinque macroaree territoriali con caratteristiche omogenee, fra le quali la Macroarea per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, amministrata dall'omonimo Ente di gestione, comprendente territori situati nelle province di Modena, Reggio Emilia e Parma;

CONSTATATO che il Comitato Esecutivo dell'Ente:

- con propria deliberazione n. 42 del 29/06/2023 ha provveduto alla nomina del Direttore nella persona dell'Arch. Valerio Fioravanti;
- con propria Deliberazione n. 10 del 09/03/2015 ha provveduto all'approvazione dello Statuto dell'Ente;

RICHIAMATA la delibera di Comitato Esecutivo n. 1 del 20/03/2023 avente per oggetto *"Insediamento del Comitato Esecutivo, elezione del Presidente"* ;

PRESO ATTO che non partecipa alla presente seduta di questo Comitato, assente giustificata per motivi personali, la Sig.ra Mara Gombi, Assessore del Comune di Canossa (RE), in rappresentanza della Comunità del Paesaggio naturale e seminaturale protetto Collina reggiana - Terre di Matilde;

VISTA la delibera di Comitato Esecutivo n. 40 del 27/05/2022 avente per oggetto *"Regolamento per la disciplina del funzionamento del Comitato Esecutivo - Approvazione"* ;

PREMESSO CHE ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 "Disposizioni in materia di assunzioni di personale delle amministrazioni pubbliche e misure di potenziamento e di incentivazione del part-time", della L. 27/12/1997 n. 449, *"1. Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 2 aprile 1968, n. 482"*;

RILEVATO CHE ai sensi dell'art. 6 commi 2, 3, 6 del D.Lgs. n. 165/2001, come da ultimo modificato con D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75:

"2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non

possono assumere nuovo personale”;

RILEVATO ALTRESÌ CHE ai sensi dell’art. 6 ter del D.Lgs. n. 165/2001, come da ultimo modificato con D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75:

“1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali. 2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.

3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.

4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni.

5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.

Qualora, sulla base del monitoraggio effettuato dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica attraverso il sistema informativo di cui al comma 2, con riferimento alle amministrazioni dello Stato, si rilevino incrementi di spesa correlati alle politiche assunzionali tali da compromettere gli obiettivi e gli equilibri di finanza pubblica, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, con decreto di natura non regolamentare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adotta le necessarie misure correttive delle linee di indirizzo di cui al comma 1. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale ed agli enti locali, le misure correttive sono adottate con le modalità di cui al comma 3”;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell’art.3 5, comma 4, D.Lgs. n. 165/2001 come da ultimo modificato con D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75:

“4. Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'articolo 6, comma 4. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono autorizzati l'avvio delle procedure concorsuali e le relative assunzioni del personale delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, delle agenzie e degli enti pubblici non economici”;

DATO ATTO che l'obbligo di programmazione in materia di assunzione del personale è, altresì, sancito dagli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 165/2001;

PRESO ATTO che il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023-2025 e il Piano Occupazionale 2023 sono inseriti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO 2023-2025, che è stato approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 15 del 30/03/2023 e modificato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 33 del 30/05/2023;

CONSIDERATA la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno del personale approvata con il presente atto, qualora si dovessero verificare esigenze tali da determinare mutazioni rispetto al triennio di riferimento;

DATO ATTO che la Dott.ssa Contri, dipendente a tempo pieno ed indeterminato dell'Ente, Istruttore Direttivo, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione presso il Servizio Finanziario, Personale e Bilancio, è stata autorizzata al comando parziale di 18 ore settimanali presso l'Unione dei Comuni del

Frignano per il periodo 08/05/2023 – 31/07/2023 con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 25 del 28/04/2023;

CONSIDERATO che il comando presso l'Unione dei Comuni del Frignano non è fine a se stesso ma è stato attivato anche per far fronte alla necessità di sostituire la Responsabile del Servizio Personale (sia dell'Unione che del Comune di Pavullo n/F) che è cessata dal servizio dal 1° giugno 2023 e che pertanto si è prospettato un trasferimento tramite mobilità esterna ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 della Dott.ssa Contri a far data dal 01/08/2023;

DATO ATTO che l'Unione dei Comuni del Frignano, in data 21/07/2023 (nostro protocollo in arrivo n. 2408), ha inviato richiesta di nulla osta al trasferimento attraverso mobilità esterna diretta ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 diretta della dipendente a far data dal 01/08/2023 come da accordi precedentemente intercorsi;

CONSTATATO che, la dipendente ha dato la disponibilità al trasferimento;

CONSIDERATO che non è mai stata intenzione dell'Ente ostacolare la volontà e le aspirazioni della dipendente in merito al trasferimento e che tra i due enti sono intercorsi precedenti accordi in merito alla procedura di mobilità ed alle tempistiche da attuare;

RILEVATO però che alla luce delle attività seguite e gestite dalla Dott.ssa Contri (procedure concorsuali, assunzioni e iter stipendiale), molte delle quali in corso e che comunque richiedono un ulteriore periodo di passaggio di consegne all'interno del Servizio Finanziario, Personale e Bilancio, si rende necessario provvedere in modo tale da assicurarsi la presenza della dipendente presso l'Ente;

CONSIDERATO che per agli enti di piccole dimensioni è consentito servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno presso altre amministrazioni per cui è possibile richiedere l'autorizzazione all'Unione dei Comuni del Frignano in merito ad una attività lavorativa di 6 ore settimanali fuori dell'orario di lavoro della Dott.ssa Contri fino al 31/12/2023, avvalendosi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 557, della Legge 30/12/2004 n. 311;

VISTO il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2023-2025 (Allegato A), che rimane invariato rispetto all'ultima versione approvata il 30/05/2023 e il Piano Occupazionale anno revisionato 2023 (Allegato B), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che verranno allegati al PIAO 2023-2025;

RICHIAMATA la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 4 del 25/01/2019 avente ad oggetto la "Ricognizione delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001";

DATO ATTO che si darà corso all'effettiva assunzione di personale, una volta verificato il rispetto dei limiti previsti dal comma 28 dell'art. 9 del D.L. 78/2010, così come modificato dal comma 102 dell'art. 4 della L.183/2011;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Direttore e dal Responsabile del Servizio Finanziario, Personale e Bilancio per quanto attiene la regolarità tecnica del presente atto;

VISTE le seguenti disposizioni normative:

- D.Lgs. 267/2000 e smi
- Legge 190/2012 e smi
- D.Lgs. 33/2013 e smi
- Leggi Regionali Emilia-Romagna 6/2005 e smi, 24/2011 e smi, 13/2015 e smi, 24/2018 e smi;

PER quanto precede;

CON votazione legale unanime favorevole, legalmente espressa;

d e l i b e r a

- 1) CHE quanto indicato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) DI APPROVARE le modifiche al Piano Occupazionale 2023 (Allegato B) e rilevare che il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale triennio 2023-2025 (Allegato A) rimane invariato, tutti allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale e che verranno allegati al PIAO 2023-2025;
- 3) DI DARE ATTO:
 - che la programmazione triennale del fabbisogno sarà oggetto di verifica ed adeguamento con cadenza annuale e che, se necessario, si procederà ad una verifica ed eventuale modifica del presente provvedimento, trattandosi di programmazione a medio termine suscettibile di modificazioni anche in relazione al mutare delle finalità dell'amministrazione;
 - che nell'ambito di tale programmazione si definirà il piano annuale di acquisizione delle risorse umane, nell'ambito del budget annuale e nel rispetto dei limiti di spesa;
 - che le nuove assunzioni avverranno in base alla disponibilità finanziaria ed alle somme effettivamente rese disponibili dalla Regione Emilia-Romagna; che per l'acquisizione del personale saranno utilizzati gli strumenti elencati in premessa;
 - che agli oneri finanziari a carico del bilancio per il corrente anno derivanti dalla presente programmazione, si farà fronte con i fondi stanziati nei specifici capitoli di riferimento del bilancio pluriennale 2023/2025 tenuto conto dei limiti di spesa imposti dalla legislazione vigente;
- 4) DI PROCEDERE alla concessione del nulla osta definitivo al trasferimento tramite mobilità volontaria a far data dal 01/08/2023, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 165/2001, presso l'Unione dei Comuni del Frignano, della dipendente a tempo indeterminato Dott.ssa Laura Contrì in forza presso il Servizio Finanziario, Personale e Bilancio;
- 5) DI DEMANDARE al Servizio Personale gli adempimenti conseguenti al presente atto e trasmettere contestualmente i riferimenti all'Unione dei Comuni del Frignano;
- 6) DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di cui al novellato art. 33 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, che nell'Ente non è presente personale in soprannumero e/o eccedenza e che pertanto l'Ente non deve avviare procedure per dichiarazione di esubero così come risulta dalla ricognizione effettuata dal Direttore e dal Responsabile del Servizio Personale, di cui alla deliberazione di questo Comitato n. 4 del 25/01/2018;
- 7) DI DICHIARARE, per l'urgenza di provvedere in merito e attivare tutte le procedure necessarie, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 [comma 4] del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., stante la votazione unanime separata legalmente espressa.

Approvato e sottoscritto.

f.to **LA PRESIDENTE**
SERRI LUCIANA

f.to **IL DIRETTORE**
FIORAVANTI VALERIO

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993 e s.m.i.